

**Società di mutuo soccorso di Trento.
Inventario dell'archivio (1852-1997)**

a cura di
Renata Tomasoni

Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale
e
Fondazione Museo Storico del Trentino

2018

Premessa

L'ordinamento e l'inventariazione dell'archivio sono stati effettuati per incarico della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale da Renata Tomasoni e ultimati nel febbraio 2018.

L'intervento è stato realizzato utilizzando il sistema informativo degli archivi storici del Trentino. Le schede sono state compilate secondo le norme di "Sistema informativo degli archivi storici del Trentino. Manuale-guida per l'inserimento dei dati" (Trento 2006) e in armonia con gli standard di descrizione archivistica elaborati in sede nazionale e internazionale.

Abbreviazioni adottate:

c., cc.	= carta, carte
doc., docc.	= documento, documenti
fasc.	= fascicolo
n.	= numero
p., pp.	= pagina, pagine
prot.	= protocollo
reg.	= registro
sec.	= secolo
tit. int.	= titolo interno

Albero delle strutture

-  Società di mutuo soccorso di Trento, 1852 - 1997
-  Verbali delle sedute, 1889 - 1997
-  Statuti e soci, 1852 - 1997
-  Carteggio e atti ordinati per anno, 1856 - 1979
-  Registri dei giochi di beneficenza, 1881 - 1905
-  Casa sociale e tombe sociali, 1896 - 1997
-  Costruzione e amministrazione dei fabbricati, 1894 - 1995
-  Assegnazione e riscatto degli alloggi, 1942 - 1997
-  Fotografie, 1951 - 1997
-  Bilanci consuntivi, 1895 - 1997
-  Registri cassa e giornali mastri, 1982 - 1997
-  Registri di prima nota, 1986 - 1997
-  Documenti giustificativi delle uscite, 1991 - 1997
-  Dichiarazioni redditi e dichiarazioni IVA, 1979 - 1997

Albero dei soggetti produttori



Società di mutuo soccorso di Trento, Trento, 1852 [maggio 1] - 1997 aprile 20

Ente

Società di mutuo soccorso di Trento

1852 - 1997

Luoghi

Trento, contrada Larga n. 507 (1907);

Trento, via Torre Vanga n. 2 (1935);

Trento, via Castelbarco 7 (1953);

Trento, via Sanseverino 39/3 (1988-1997)

Altre forme del nome

Società di mutuo soccorso degli artieri di Trento (MSA)

Società di mutuo soccorso degli artigiani di Trento (MSA), 1852-1933

Società di mutuo soccorso di Trento, 1934-1997 (cambio di denominazione con atto notarile del 14/01/1934, n. di rep 2512)

Archivi prodotti

Fondo Società di mutuo soccorso di Trento, 01/01/1852 - 31/12/1997

Storia

"Presentiamo ai nostri concittadini gli ordinamenti fondamentali di una nuova impresa, che per lo scopo utilissimo che si propone, e pei sentiti bisogni a cui intende di sovvenire, si procaccerà certamente sino delle prime il favore di tutti quelli, cui sta davvero a cuore l'ammiglioramento sociale. Il principio dell'associazione (...) viene ora impiegato a vantaggio di una parte di cittadini ragguardevole non meno per il suo numero che per la sua grande importanza nel civile consorzio (...) si vuole rendere meno triste la condizione del povero infermo, che quindi innanzi non dovrà più temere il rigore delle strettezze; ed all'onesto e diligente artiere che, dopo aver passato nel lavoro la miglior parte della vita, si vede ora per l'età avanzata o per qualche fatale accidente divenuto incapace di procurarsi colla fatica il giornaliero guadagno, si vuole porgere un continuo sostentamento che renda meno duri gli estremi suoi giorni. (...) Non ci resta che bramare che se non tutti i bravi artieri di questa città vogliano iscriversi a così bella unione (...) e che i cittadini facoltosi, apprezzando la singolare bontà di tale istituzione, vogliano sovvenirla continuamente" (1). Con queste parole la direzione provvisoria della Società di mutuo soccorso degli artigiani nella città di Trento - composta da Francesco Ranzi (muratore) Domenico Furlani (ottonaio) Carlo Toneati (cesellatore), Domenico Scitton (fabbro-chiavaio) Antonio Micheli (barbiere) Giacomo Sicher (scalpellino) e Luigi Molini - introduceva la proposta di statuto della costituenda società il 15 aprile 1852.

L'idea di costituire una società in aiuto degli artigiani era nata alla fine del 1851 in un incontro a casa di Domenico Furlani (2) dove si erano riuniti una quindicina di artigiani fra cui il promotore dell'iniziativa Francesco Ranzi.

Scopo della società era quello di provvedere ai bisogni materiali degli associati in caso di malattia e di impotenza al lavoro ed era aperta a tutti gli artigiani che da almeno un anno dimoravano in una delle tre parrocchie della città di Trento, la parrocchia del Duomo, la parrocchia di Maria Maggiore e la parrocchia di San Pietro.

La società cominciò la sua attività con il primo maggio 1852.

Il primo statuto venne approvato, con riserva, il 7 luglio 1853 e, dopo aver apposto alcune modifiche (3), fu approvato nella sessione generale della società del 14 gennaio 1855 e successivamente dalle Luogotenenza il 4 settembre 1856, n. 4408.

I primi anni furono difficili tanto che si pensò di sciogliere la società; le cause di tale dissesto furono attribuite ad alcuni articoli statutari non applicati rigorosamente (per es. superare nelle iscrizioni il limite di età di 60 anni) o troppo generosi (relativamente ai sussidi giornalieri e al pagamento delle pensioni) che portarono quasi al dissesto economico della società. Apportate le necessarie modifiche allo statuto (4), alla fine del quadriennio la società riuscì a consolidarsi e a chiudere il bilancio in positivo, grazie anche all'aumento del numero dei soci ordinari, alla numerosa presenza di soci benefattori e alle entrate costituite dalle iniziative di raccolta fondi attraverso l'organizzazione di tombole pubbliche e di vasi della fortuna.

Successivamente, nel 1864, furono apportate altre modifiche societarie e fu attivata un'intensa propaganda allo scopo di aumentare il numero dei soci; fu chiesto a Giovanni a Prato, da poco nominato presidente socio onorario, di riscriverne la prefazione adattandola "allo sviluppo della società" e di accompagnarla da due lettere una per i datori di lavoro affinché "tutti i dipendenti vengano informati dai vantaggi che la società offre ai propri membri e perciò si affrettino a farne parte" e l'altra "per la classe elevata della città" per stimolarli a divenire soci benefattori. "I buoni effetti della società di mutuo soccorso per gli artieri di questa nostra città ottenuti nel corso di dodici anni d'esistenza di questa benefica istituzione, sono un argomento e uno sprone non solo a mantenerla viva, ma anche a procurarne un sempre maggiore incremento e sviluppo (...) e siccome ai sensi del III dello statuto si apre ai cittadini non artigiani la via di cooperare con benefiche offerte (...) non possiamo qui a meno di rivolgere la nostra preghiera a tutte le classi di cittadini massimamente a coloro che si distinguono per illuminata intelligenza e patrio amore, a voler cooperare (...) all'incremento di questa istituzione" (5).

Nel 1857 particolare iniziativa di interesse per i soci fu la partecipazione alla prima "Esposizione dei prodotti naturali ed industriali del circolo di Trento" del giugno del 1957; la società di mutuo soccorso affidò a circa 30 artigiani fra fabbri, falegnami, lattonieri, orologiai, tessitori l'esecuzione di lavori da presentare all'esposizione ai quali veniva poi assegnata una medaglia e una menzione d'onore (6).

Sotto la direzione di Benedetto Covi venne istituita nel 1867 una Banca Popolare di Trento; con la sottoscrizione di piccole azioni i soci potevano poi usufruire di agevolazioni sui prestiti e sui mutui.

Fra il 1867 e 1873 i soci si impegnarono in varie raccolte fondi a carattere benefico per sostenere economicamente gli abitanti del rione di San Martino di Trento danneggiati da un incendio e le popolazioni di Belluno, Vittorio, Palermo, Bondeno (Ferrara) colpiti dal colera e dal terremoto.

Nel 1886 fu proposto ai soci l'istituzione di un "Forno cooperativo" per la produzione di pane (7); l'idea venne accettata con entusiasmo e fu dato ampio mandato alla direzione di proseguire nel progetto. L'attività iniziò nel 1866, in un edificio dotato di un forno moderno e proseguì per un triennio dal 1886 fino al 1889; ma visti i risultati economicamente non brillanti a causa delle ingenti spese per mantenerlo e agli scarsi dividendi per i soci nel 1889 l'attività fu abbandonata.

Nel 1894 iniziarono le fasi per la costruzione di un nuovo edificio per la sede sociale (vd. introduzione serie) che terminò nel 1899 e dove nel giugno dello stesso anno si tenne la prima riunione. La casa sociale fu venduta, non senza polemiche, nel 1935 essendo poco utilizzata e gravando eccessivamente per la sua manutenzione sulle casse sociali. Una nuova sede a due piani venne costruita nel 1953 in via Castelbarco n. 7 e venduta poi a privati nel 1985 (8).

La società si trasferì alla fine in un appartamento in via Sanseverino 39/3, che divenne anche l'ultima sede.

La società di mutuo soccorso intese anche tutelare i propri soci attraverso l'affitto, e la successiva vendita a prezzi agevolati, di case di propria proprietà.

Fu così che nel 1895 si decise di acquistare delle case operaie a Piedicastello, le case Mazzurana. Nel 1894 con decreto del 16 maggio 1894, n. 3492 e del 5 giugno n. 4226, Paolo Oss Mazzurana ottenne il permesso di fabbrica per n. 10 case operaie. Alla morte di P. Oss Mazzurana, nel gennaio del 1895, l'opera fu portata avanti e terminata dai figli Felice e Camillo i quali si accordarono, dopo molti tentativi e tentennamenti, con la società per la compravendita delle case avvenuta nel luglio del 1897 (9).

Successivamente vengono costruite altri gruppi di case operaie sempre nella zona di Piedicastello.

Nel 1913 venne indetto un concorso per abbellire la tomba sociale nel cimitero di Trento. Alla prima selezione vennero invitati gli scultori Stefano Zuech, Davide Rigatti e Ermete Bonapace, Remo Strifaitngari e Carlo Fait chiedendo loro di decorare "abbellire" il monumento con decorazioni in marmo. Venne anche nominata una commissione per la scelta del bozzetto e nonostante dopo due concorsi e numerosi pareri non si giunse alla proclamazione di un vincitore.

Durante il periodo di guerra l'attività fu ridotta alla sola gestione quotidiana e all'erogazione di sussidi soprattutto ai profughi e i bilanci consuntivi di questo periodo vennero approvati in un'unica seduta al termine della guerra.

Nel 1936, grazie alla vendita della casa sociale, furono acquistati alcuni terreni in zona San Severino-Castelbarco per la costruzione di nuove case per operai affidando l'incarico di progettare i nuovi edifici all'ing. Giovanni Lorenzi dello studio "Studio d'architettura ingg. Lorenzi e Ronca".

Anche nel corso degli anni '60 e '70 l'attività era rivolta soprattutto alla gestione degli edifici di proprietà, alla loro manutenzione, affitto e vendita.

Nel periodo fra il 1981 e il 1984 venne costruito un edificio all'angolo fra via Castelbarco e via Sanseverino denominato condominio "Stadio". La Società di mutuo soccorso vendendo il terreno edificabile di sua proprietà all' "Impresa costruzioni Luigi Piffer e Figli s.n.c." ottenne in cambio otto unità abitative da assegnare ai suoi soci.

Nel corso degli anni tutti gli immobili della società furono venduti ai soci affittuari tramite piani di riscatto e di ammortamento.

Agli inizi degli anni '90 si cominciò ad affrontare il futuro della Società di mutuo soccorso; in un'assemblea del 6 maggio 1994 il presidente della società Giuseppe Fracalossi invia una lettera a tutti i soci chiedendo loro un parere in merito ai possibili sviluppi della società: "ormai da diversi anni ci andiamo interrogando sul significato dell'attività sociale e sul futuro della Società (...) l'assemblea ha più volte affrontato l'argomento e ben due commissioni hanno tentato di proporre

aggiornamenti allo statuto per rendere la società più adeguata ai tempi (...) il consiglio di amministrazione ritiene opportuno proporre ai soci le seguenti considerazioni (...) 1) la società di mutuo soccorso ha esaurito i propri scopi. La società era nata per fornire ai propri soci prestazioni previdenziali e assicurative e per mettere loro a disposizione, a rotazione, abitazioni a prezzi accessibili. Nel tempo le prime prestazioni sono state abbandonate e la funzione abitativa è stata soddisfatta mettendo a disposizione dei soci gli appartenuteti in forma permanente (...). I decenni più recenti hanno visto esaurirsi la spinta all'attività mutualistica tra i soci (che ora sono circa 60) mentre la società è stata sempre più vista come erogatore di benefici. Se la società proseguisse l'attività edilizia, praticando ai soci condizioni non di mercato, il capitale si ridurrebbe definitivamente (...) 2) Si pone il problema di come utilizzare in modo equo il patrimonio residuo. (...) Un primo passo è quello di trasformare la Società di mutuo soccorso in un ente diverso, che possa operare a favore non solo di un numero ristretto di soci, ma di una generalità di persone appartenenti alla comunità locale (...). La proposta che il consiglio di amministrazione presenta ai soci è di procedere allo scioglimento della Società e di dare vita ad una Fondazione avente per scopo 'finalità sociali' (...). La nascente Fondazione (Fondazione per il volontariato sociale), costituita con il conferimento del capitale sociale della Società e grazie al patrocinio della Fondazione cassa di risparmio di Trento e Rovereto, doveva svolgere attività che avessero ricaduta sul territorio trentino.

Soltanto nell'assemblea straordinaria dei soci del 20 aprile 1997 venne approvato lo scioglimento della Società di mutuo soccorso, nominando 2 liquidatori e un commissario straordinario. Il patrimonio fu devoluto alla costituenda Fondazione per il volontariato sociale che si assunse anche tutte le obbligazioni nei confronti dei soci e assicurando il mantenimento e il decoro delle tombe sociali e dell'archivio.

Condizione giuridica

Associazione mutualistica.

Lo statuto del 1852, composto da 28 articoli, con successive modifiche venne approvato dalla riunione generale dei soci del 4 gennaio 1855 e successivamente dalla Luogotenenza di Trento con decreto n. 4408 del 4 settembre 1856.

L'ultimo statuto del 1994 era composto da 57 articoli.

Funzioni, occupazioni e attività

L'art. 1 dello statuto citava come scopo quello "di provvedere ai bisogni materiali dei soci, nei casi di malattia, e d'impotenza al lavoro". Si potevano iscriversi tutti quelli che avessero compiuto 12 anni e non oltre i 40. I soci dovevano essere capaci al lavoro, non avere condanne e non "dovevano essere notoriamente dediti a vita disordinata" (art.3). Un socio sottoposto a processo e punito per delitti o per azioni disonorevoli che offendono la pubblica morale" veniva eliminato dalla società.

I soci in casi di malattia e dietro presentazione di un certificato medico ricevevano un sussidio giornaliero stabilito in base alle risorse e al patrimonio societario. I primi medici e soci della società furono Giuseppe Ducati (in contrada Santa Maria), Carlo Esterle (in contrada San Pietro), Antonio Faes (in contrada delle Orne), Francesco Proch (in contrada Larga), Pietro Radaelli (in contrada del Teatro), Giuseppe Rungg (in contrada Larga), Carlo Tamanini (in vicolo del Fossato) e G. Schwaizer (in San Martino).

Nel corso degli anni il solo scopo di sostentamento economico nel caso di malattia e inabilità al lavoro venne affiancato da quello di "procurare agli stessi degli appartamenti a condizioni più favorevoli a quelli del mercato e di concederli in affitto ed ammortamento.

Struttura amministrativa

L'amministrazione della società era affidata a una rappresentanza di diciotto persone eletti ogni quattro anni; tra questi veniva nominata una direzione composta da un presidente, un vicedirettore, 4 consiglieri, un segretario e un cassiere. Ogni anno si convocava l'assemblea generale per l'approvazione del rendiconto generale.

La prima direzione generale era composta da Francesco Ranzi (presidente, che sostituiva l'eletto Carlo Esterle che non aveva però avuto l'approvazione delle autorità politiche) Carlo Toneati (vicepresidente), 4 consiglieri, 12 rappresentanti e il cassiere Luigi Molini.

Nel corso degli anni poi gli organi sociali cambiarono: il consiglio di amministrazione era retto dal presidente, da un vicepresidente, un segretario, un cassiere tre consiglieri onorari e due sindaci.

Tra i presidenti della società vi furono: Francesco Ranzi, Giovanni Zippel (fino al 1864), Benedetto Covi (dal 1864), Giacomo Sicher, Cesare Scotoni, Tommaso Oss, Francesco Tomasi, Oreste Detassis, Giuseppe Bertoldi, Riccardo Bertotti, Giuseppe Ottolini, Giuseppe Fracalossi.

Per diventare socio si doveva presentare domanda ad un'apposita commissione che valutava se sottoporre o meno il richiedente a visita medica, una volta accettata la candidatura si doveva versare una tassa di iscrizione pari a 1 o 2 Lire austriache.

Ogni anno veniva celebrata una messa solenne il giorno di San Giuseppe, la terza domenica dopo Pasqua.

Contesto generale

Manteneva uno stretto legame con il comune di Trento e con altre società mutualistiche del Trentino.

Fonti normative

L. 15 aprile 1886, n. 3818, "Costituzione legale delle società di mutuo soccorso"

Fonti archivistiche e bibliografia

Bibliografia

AA.VV., Società di mutuo soccorso di Trento. 1852-1952, Trento, Aor, [1952?]

GRANDI C., Problemi ed aspetti dell'edilizia popolare nel periodo di Paolo Oss Mazzurana, Trento, Temi, 1985

LINARDI M., Le società di mutuo soccorso del Trentino dalle origini al 1888, tesi di laurea (relatore prof. Luigi Trezzi), Università degli studi di Trento, Facoltà di economia, Corso di laurea in economia politica, a. a. 1996-1997.

MEZZENA L., Trento: la questione delle case operaie nella seconda metà dell'Ottocento, Milano, Angeli, 1984

OBERZINER L., La società di mutuo soccorso degli artieri in Trento, Trento, Scotoni e Vitti, 1902

Note

- (1) Archivio di Stato di Trento. Giovanni Battista a Prato. Inventario dell'archivio (1816 - 1883), a cura di Marica Odorizzi, Renata Tomasoni, 2014, unità 69.
- (2) OBERZINER L., La società di mutuo soccorso degli artieri in Trento, Trento, Scotoni e Vitti, 1902.
- (3) Le modifiche apportate all'art. 34 erano relativamente all'obbligo di presenza di un commissario politico alle adunanze societarie.
- (4) Carteggio e atti ordinati per anno, "Atti 1869", unità 35.
- (5) Minuta della prefazione allo statuto e lettere accompagnatorie di Giovanni Battista a Prato, in Carteggio e atti ordinati per anno, "Atti 1864", unità 20.
- (6) Carteggio e atti ordinati per anno, "Atti 1856", unità 22.
- (7) Carteggio e atti ordinati per anno, "Atti 1856", unità 52.
- (8) Costruzione e amministrazione dei fabbricati, Gruppo Castelbarco, unità 110.
- (9) Costruzione e amministrazione dei fabbricati, "Case operaie I", unità 103.

fondo MSA

Società di mutuo soccorso di Trento, 1852 - 1997

Altre denominazioni: Società di mutuo soccorso degli artieri di Trento

Società di mutuo soccorso degli artigiani di Trento

unità 139 (buste, registri, disegni, fotografie); metri lineari 7.0

Soggetti produttori

Società di mutuo soccorso di Trento, 1852 - 1997

Storia archivistica

L'archivio rimase sempre presso le diverse sedi dell'ente solo nel 1997 all'atto di scioglimento della Società passò in custodia alla neo costituita Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale.

Nel "Verbale di consegna degli atti e documenti d'archivio e del mobilio d'ufficio della Società di mutuo soccorso di Trento, con sede in via Sanseverino n. 39/3" del 15 dicembre 1997 firmato dai liquidatori della società e dal commissario straordinario, per ottemperare a quanto previsto dall'art. 22 dello statuto, vengono consegnati in 9 scatolini atti, carte e registri dell'amministrazione della cessata Società. Vengono consegnati inoltre i mobili, due quadri (uno raffigurante Carlo Esterle e l'altro con l'elenco soci benefattori per l'erezione della casa Sociale del 1900, un busto di gesso e il vessillo sociale con relativa asta. (1)

Modalità di acquisizione e versamento

L'archivio è stato depositato presso la Fondazione Museo Storico del Trentino nel corso del 2018.

Contenuto

Nell'archivio è documentata l'attività istituzionale della società di mutuo soccorso svolta nell'assistenza economica in caso di malattia e inabilità al lavoro dei soci iscritti.

Lingua

Italiano

Condizioni di accesso

La consultabilità dei documenti degli archivi pubblici in Provincia di Trento è disciplinata dall'art. 24, comma 1, della L.P. 17 febbraio 2003, n. 1 "Nuove disposizioni in materia di beni culturali", che fa riferimento alla legislazione statale in materia. In base a tale normativa, in particolare in base agli articoli 122-127 del Codice per i Beni culturali e del paesaggio (Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.) i documenti dell'archivio sono liberamente consultabili, con

le seguenti eccezioni e limitazioni: i documenti di carattere riservato relativi alla politica estera o interna dello Stato, divengono consultabili cinquant'anni dopo la loro data; i documenti relativi a situazioni di carattere privato o personale atti a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni ed organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, diventano consultabili quarant'anni dopo la loro data; il termine è di settant'anni se i dati sono idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale o rapporti riservati di tipo familiare. Infine, i documenti contenenti dati giudiziari diventano consultabili quarant'anni dopo la loro data (2).

Anteriormente al decorso dei termini sopra indicati i documenti restano accessibili ai sensi della disciplina sull'accesso ai documenti amministrativi. Sull'istanza di accesso provvede l'amministrazione che deteneva il documento prima del versamento o del deposito, ove ancora operante, ovvero quella che ad essa è subentrata nell'esercizio delle relative competenze. Ai medesimi termini (40, 50 o 70 anni) si può derogare, in Trentino, solamente con l'autorizzazione del Soprintendente per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento, sentito il Comitato provinciale beni culturali.

Alle suddette disposizioni sono assoggettati anche gli archivi e i documenti di proprietà privata depositati negli archivi di Stato e negli archivi storici degli enti pubblici, o agli archivi medesimi donati o venduti o lasciati in eredità o legato.

Condizioni di riproduzione

La fotoriproduzione sostitutiva è ammessa nei limiti e con le cautele stabilite dall'art. 25 della legge del 4 gennaio 1968, n.15, dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 settembre 1974 e dal decreto del Ministro per i Beni Culturali ed Ambientali del 29 marzo 1979. La fotoriproduzione di sicurezza, di completamento e di integrazione è eseguita in conformità alla normativa tecnica disposta dalla circolare del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, Ufficio centrale per i beni archivistici, di data 1 febbraio 1988 n. 12.

L'ente pubblico può rifiutare la fotoriproduzione (microfilmatura e fotografia) dei documenti solo per comprovati motivi, quali, ad esempio, l'impossibilità di procedere alla stessa a causa del cattivo stato di conservazione dei documenti. Lo stesso può richiedere che le riproduzioni fotografiche siano eseguite con luce naturale. Nei procedimenti vanno comunque evitate quelle manovre che potrebbero compromettere l'integrità dei singoli documenti o delle unità archivistiche che li contengono. Con le stesse cautele è ammesso l'uso saltuario della fotocopiatrice.

Note

(1) "Verbale di consegna degli atti e documenti d'archivio e del mobilio d'ufficio della Società di mutuo soccorso di Trento, con sede in via Sanseverino n. 39/3", in carteggio "Erigenda Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale" della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale.

(2) I dati giudiziari sono definiti dall'art. 4, comma 1, lett. e) del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come "i dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'art. 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale".

serie I

Verbali delle sedute, 1889 - 1997

Contenuto

Si conservano qui i registri delle adunanze generali e quelle del consiglio di amministrazione della società. Sono riportati talvolta i verbali in originale e talvolta solo le semplici copie i cui originali sono nel carteggio all'annata di pertinenza.

Sul registro talvolta viene riportato, a fianco della seduta, in numero di protocollo corrispondente.

Criteri di ordinamento e inventariazione

I registri sono ordinati cronologicamente, con l'accorgimento di avvicinare quelli appartenenti agli stessi organi deliberanti.

1

"Protocolli dal gennaio 1889 al luglio 1898"

1889 gennaio 29 - 1898 luglio 16

Verbali delle sedute della rappresentanza e dei soci (originali e copie).

1889: nn. 1-3;

1890: nn. 1-8;

1893: nn. 1-9;

1894: nn. 1-17;

1895: nn. 1-15;

1896: nn. 1-13;

1897: nn. 1-19;

1898: nn. 1-10.

Registro, cc. 71

2

"Copia dei protocolli dal 9 ottobre 1898 al 18 giugno 1911"

1898 ottobre 9 - 1911 giugno 18

Verbali delle sedute della rappresentanza e dei soci (copie).

1898: nn. 11-12;

1899: nn. 1-9;

1900: nn. 1-7;

1901: nn. 1-9;

1902: nn. 1-12;
1903: nn. 1-10;
1904: nn. 1-9;
1905: nn. 1-10;
1906: nn. 1-6;
1907: nn. 1-6;
1908: nn. 1-7;
1909: nn. 1-9;
1910: nn. 1-7;
1911: nn. 1-3.

Registro, cc. 70

3

Verbali delle sedute consiglio di amministrazione e dell'assemblea generale (copie)

1911 ottobre 15 - 1913 marzo 16

Verbali delle sedute del consiglio di amministrazione e dell'assemblea generale (copie).

Registro, cc. 10, acefalo e mutilo

4

"Verbali da 1922 al 1930"

1922 marzo 22 - 1930 dicembre 30

Verbali delle sedute della sessione di direzione (consiglio di amministrazione) e dell'assemblea generale:

1922: nn. 1-5;

1923: nn. 1-9 e s.n.;

1924: nn. 1-4;

1925: nn. 1-10;

1926: nn. 1-8 e s.n.;

1927: nn. 1-9;

1928: nn. 1-11. Si segnala "Regolamento che la Società di mutuo soccorso artigiani in Trento ha deliberato nella propria assemblea generale dei 26 febbraio 1928 - anno VI per la locazione e conduzione dei quartieri spettanti ai propri soci nelle casette operaie di Piedicastello";

1929: nn. 1-9;

1930: nn. 1-9.

I verbali erano originariamente conservati nel carteggio per annata al numero di protocollo.

Busta

5

"Società mutuo soccorso. Verbali del consiglio di amministrazione dal 11.4.1933 al 11.12.1952"

1933 aprile 11 - 1952 dicembre 11

Altre denominazioni: "Società mutuo soccorso della città di Trento" (tit. int.)

Verbali delle sedute del consiglio di amministrazione (originali).

Registro, cc. 100

6

"Verbali del consiglio di amministrazione (...)"

1953 febbraio 6 - 1974 ottobre 11

Verbali delle sedute del consiglio di amministrazione.

Registro, pp. 194

7

"Società mutuo soccorso. Verbali dell'assemblea generale dal 6/1/1934 al 22/4/1956"

1934 gennaio 6 - 1956 aprile 22

Altre denominazioni: "Società mutuo soccorso Trento" (tit. int.)

Verbali delle sedute dell'assemblea generale.

Registro, pp. 192

8

Verbali delle sedute dell'assemblea generale

1957 maggio 12 - 1962 maggio 13

Altre denominazioni: "Società di mutuo soccorso di Trento. Libro verbali dell'assemblea generale" (tit. int.)

"Verbali"

Verbali delle sedute dell'assemblea generale ordinaria.

Registro, pp. 74

9

Verbali delle sedute del consiglio di amministrazione e dell'assemblea generale

1959 settembre 16 - 1963 maggio 5

Altre denominazioni: "Verbali"

- Verbali delle sedute del consiglio di amministrazione, 16 settembre 1959 - 7 agosto 1960;

- verbali delle sedute dell'assemblea generale ordinarie, 25 giugno 1961 - 5 maggio 1963.

Registro, pp. 37

10

Verbalì delle sedute del consiglio di amministrazione e dell'assemblea generale

1963 giugno 12 - 1969 giugno 12

Altre denominazioni: "Verbalì"

- Verbalì delle sedute del consiglio di amministrazione, 12 giugno 1963 - 27 dicembre 1966;
- verbalì delle sedute dell'assemblea generale ordinarie, 19 aprile 1964 - 12 giugno 1969.

Registro, pp. 100

11

Verbalì delle sedute del consiglio di amministrazione e dell'assemblea generale

1970 maggio 15 - 1978 luglio 26

Altre denominazioni: "Verbalì"

- Verbalì delle sedute del consiglio di amministrazione, 19 febbraio 1972 - 26 luglio 1978;
- verbalì delle sedute dell'assemblea generale ordinarie, 15 maggio 1970 - 18 giugno 1972.

Registro, pp. 96

12

Verbalì delle sedute del consiglio di amministrazione e dell'assemblea generale

1972 febbraio 19 - 1981 giugno 6

Altre denominazioni: "Verbalì"

- Verbalì delle sedute del consiglio di amministrazione, 19 febbraio 1972 (1) - 6 giugno 1981;
- verbalì delle sedute dell'assemblea generale ordinarie, 8 luglio 1973 - 29 giugno 1980.

Registro, pp. 200

Note

(1) La seduta del 19 febbraio 1972 è verbalizzata anche sul registro precedente (n. 11).

13

Verbalì delle sedute del consiglio di amministrazione

1981 giugno 6 - 1986 dicembre 20

Altre denominazioni: "Consiglio"

Verbalì delle sedute del consiglio di amministrazione.

Registro, pp. 200

14

Verbalì delle sedute del consiglio di amministrazione

1986 dicembre 20 - 1991 dicembre 21

Altre denominazioni: "Consiglio"

Verbalì delle sedute del consiglio di amministrazione.

Registro, pp. 200

15

Verbalì delle sedute del consiglio di amministrazione

1992 aprile 10 - 1994 dicembre 30

Altre denominazioni: "Verbalì"

Verbalì delle sedute del consiglio di amministrazione.

Registro, pp. 103

16

Verbalì delle sedute del consiglio di amministrazione

1994 dicembre 30 - 1997 marzo 26

Verbalì delle sedute del consiglio di amministrazione.

Registro, pp. 91

17

Verbalì delle sedute dell'assemblea generale

1981 giugno 21 - 1988 giugno 12

Altre denominazioni: "Assemblee"

Verbalì delle sedute dell'assemblea generale ordinarie e straordinarie.

Registro, pp. 200

18

Verbalì delle sedute dell'assemblea generale

1989 maggio 21 - 1997 aprile 20

Altre denominazioni: "Verbalì"

Verbalì delle sedute dell'assemblea generale ordinarie e straordinarie.

Registro, pp. 139

19

"Consiglio di amministrazione (...) "

1955-1997

Avvisi di convocazione delle assemblee, estratti dei verbali, deposito firme presidente e vicepresidente.

Fascicolo

serie

Statuti e soci, 1852 - 1997

Contenuto

La serie conserva una busta con i diversi statuti approvati nel corso degli anni, le richieste di variazioni da parte dei soci e le relative approvazioni e una busta con le domande di ammissione alla società e gli elenchi dei soci.

20

Statuti e atti relativi alle modifiche

1852-1994

Statuti e atti relativi:

- statuto costitutivo del 1852 (1) e successive modifiche (1855-1856, 1891, 1902);
- statuto del 1934 e successive modifiche (1945, 1946);
- statuto del 1994;
- atti relativi alla Commissione nominata nel 1980 per esaminare proposte di modifica allo statuto sociale.

Vedi anche:

94, "Atti 1933-1934-1935".

Note

(1) Una copia completa dello statuto del 1852 è conservata in "Archivio di Stato di Trento. Giovanni Battista a Prato. Inventario dell'archivio (1816 - 1883)", a cura di Marica Odorizzi, Renata Tomasoni, 2014.

21

"Domande per l'ammissione nella società ed elenco dei soci"

sec. XX secondo quarto -1997

- "1. Domande per l'iscrizione nella lista dei soci", 1945-1992;
- "2. Elenchi degli iscritti alla società di mutuo soccorso di Trento", [anni]-1997;
- "3. Certificati di stato famiglia dei soci, ex soci e di eredi di soci defunti".

serie

Carteggio e atti ordinati per anno, 1856 - 1979

Contenuto

La serie, costituita da 73 buste di piccolo formato con la stampigliatura "MSA" (Mutuo Soccorso degli Artigiani) e l'anno di riferimento e da 2 buste di formato normale (dorso 10 cm); conserva la corrispondenza ricevuta dalla Società da parte dei soci ed enti a partire dal 1856 fino al 1979.

Il carteggio conserva oltre alla quotidiana corrispondenza, le richieste per diventare soci, le richieste di indennizzo, le richieste di sussidi "d'impotenza" corredati da certificati medici, domande per l'assegnazione degli appartamenti per operai, i verbali delle assemblee della direzione e dei soci, la documentazione relativa all'organizzazione del gioco della tombola e del vaso della fortuna e copie dei conti consuntivi societari.

Per gli anni '70 la corrispondenza conservata è esigua, talvolta anche solo 2 o 3 carte protocollate all'anno, fino a concludersi del tutto nel 1979.

La sola attività era quella della gestione delle case e non era più presente una protocollazione da parte di una segreteria.

Criteri di ordinamento e inventariazione

La documentazione era raccolta in buste originali all'interno delle quali la documentazione era ordinata per il numero di protocollo. Si è mantenuta tale impostazione perfezionandone l'ordinamento.

Si ricorda che dal 1922 al 1930 le sessioni della rappresentanza e delle adunanze generali sono conservate nella serie "Verbal delle sedute".

22

"Atti 1856"

1856

Prot. nn. 1-47 e senza numero.

Si segnala: verbale dell'assemblea del 25 maggio 1856 di approvazione del conto per il periodo dal 1 maggio 1852 al 30 aprile 1856 e nomina della nuova rappresentanza; adesione all' "Esposizione dei prodotti naturali ed industriali del circolo di Trento" del giugno del 1957 con elenco degli artigiani; decreto del municipio di Trento relativo al "Civico corpo Pompieri"; rendiconto della gestione della tombola.

Busta

23

"Atti 1857"

1857

Prot. nn. 47-88 e senza numero.

Si segnala: contratto di locazione e conduzione d'opera tra Filippo De Berolini e la Società di mutuo soccorso per l'esecuzione (scultore Stefano Varner) e la collocazione di un monumento dedicato a Teresa Bertolini Zambelli presso il cimitero di Trento; contratto con Pietro Tamanini per la realizzazione della torre per la tombola; lettera della direzione delle scuole serali per caldeggiare i soci in età scolare a iscriversi alle scuole serali; invito della società ai propri soci per iscriversi alle scuole tecniche di meccanica e chimica.

Busta

24

"Atti 1858"

1858

Prot. nn. 89-120 e senza numero.

Si segnala: resoconto dell'amministrazione per l'annata 1858/1859.

Busta

25

"Atti 1859"

1859

Prot. nn. 123-143 e senza numero.

Si segnala: "Programma per l'esposizione industriale, di oggetti d'economia rurale e forestale e di opere dell'arte che verrà aperta a Innsbruck nel giorno 15 maggio 1859"; resoconto dell'amministrazione per l'annata 1859/1860.

Busta

26

"Atti 1860"

1860

Prot. nn. 1-28.

Si segnala: elezione della nuova rappresentanza sociale del 6 maggio 1860.

Busta

27

"Atti 1861"

1861

Prot. nn. 29-89.

Si segnala: distinta delle obbligazioni appartenenti alla Società; resoconto del ricavato dalla tombola.

Busta

28

"Atti 1862"

1862

Prot. nn. 90-144.

Si segnala: lettera di Giovanni Zippel di rinuncia alla presidenza della Società; resoconto dell'amministrazione della società per l'anno 1861/1862; richiesta da parte dei soci di modifica dello statuto.

Busta

29

"Atti 1863"

1863

Prot. nn. 145-207.

Si segnala: resoconto dell'amministrazione della società per l'anno 1862/1863; resoconto del gioco della tombola de 28 giugno 1863.

Busta

30

"Atti 1864"

1864

Prot. nn. 208-228; prot. nn. 1-60.

Si segnala: organizzazione del vaso della fortuna; lettere di Giovanni Battista a Prato (1), minuta della prefazione dello statuto della società e richiesta di iscrizione fra i soci onorari.

Busta

Note

(1) Si veda anche "Archivio di Stato di Trento. Giovanni Battista a Prato. Inventario dell'archivio (1816 - 1883)" a cura di Marica Odorizzi e Renata Tomasoni, 2014.

31

"Atti 1865"

1865

Prot. nn. 61-104.

Si segnala: resoconto dell'amministrazione della società per l'anno 1864/1864; invito a tutti i soci a partecipare ad una riunione per l'istituzione di una Banca popolare di Trento; resoconto del vaso della fortuna del giugno 1865.

Busta

32

"Atti 1866"

1866

Prot. nn. 1-33.

Si segnala: revisione del rendiconto dell'anno 1864/1865 e relazione sullo stato finanziario.

Busta

33

"Atti 1867"

1867

Prot. nn. 1-43.

Si segnala: resoconto della tombola; richieste di aiuto economico da parte della "Società operaia Lincoln della città di Palermo" ed elenco dei donatori per aiutare gli abitanti di Palermo colpiti da epidemia di colera; "Legato Paolo Oss Mazzurana", donazione di 500 lire in base alle volontà testamentarie di Paolo Oss Mazzurana (1833-1865) fatta dal figlio adottivo; resoconto dell'amministrazione per l'anno 1867.

Busta

34

"Atti 1868"

1868

Prot. nn. 1-38.

Si segnala: resoconto dell'amministrazione della società per l'anno 1868; elenco alfabetico dei soci (nn. 394); bilancio di introiti straordinari raccolti dal 1852 al 1868 per la creazione di un fondo speciale per inabili al lavoro.

Busta

35

"Atti 1869"

1869

Prot. nn. 1-34.

Si segnala: resoconto del gioco della tombola; "Rendiconto delle spese sostenute per l'erezione del Vessillo maggiore 6 vessilli minori di proprietà della Società (...)", resoconto delle spese sostenute per la fornitura di una bandiera sociale e 6 bandiere più piccole; elenco di atti che la direzione della società invia alla Commissione centrale di Beneficenza di Milano per la partecipazione ad un concorso a premi fra l'altro "Relazione sugli avvenimenti e stato attuale della società di mutuo soccorso artigiani in Trento dal 1 maggio 1852 a tutto il dicembre 1868", elenco delle professioni degli iscritti alla società, elenco dei benefattori, statistiche sulle malattie, media dei soci per anno, bilancio generale per il periodo dal 1852 al 1868; resoconto dell'amministrazione per l'anno 1869.

Busta

36

"Atti 1870"

1870

Prot. nn. 1-26.

Si segnala: contratto di locazione per un locale di proprietà di Carlo Giuliani sito in Contrada Larga n. 507 da condividere con la Banca popolare e la Biblioteca popolare; donazione a favore degli abitanti del quartiere di San Martino danneggiati da l'incendio; rinnovo delle cariche sociali; resoconto del gioco della tombola.

Busta

37

"Atti 1871"

1871

Prot. nn. 1-21.

Si segnala: offerte da parte dell' "Associazione generale di mutuo soccorso degli operai di Verona" per un aiuto ai danneggiati dall'incendio del rione San Martino a Trento; resoconto della gestione amministrativa per l'anno 1871.

Busta

38

"Atti 1872"

1872

Prot. nn. 1-25.

Si segnala: resoconto dell'amministrazione per l'anno 1872; fascicolo relativo al gioco della tombola.

Busta

39

"Atti 1873"

1873

Prot. nn. 1-23.

Si segnala: colletta in favore degli abitanti comune di Bondeno (Ferrara) danneggiati dalle inondazioni; richieste di aiuto dalle società di mutuo soccorso di Belluno e di Vittorio per un aiuto per i danneggiati dal terremoto del 29 giugno 1873; prospetti e resoconto del gioco della tombola.

Busta

40

"Atti 1874"

1874

Prot. nn. 1-22.

Si segnala: nomina dei nuovi rappresentanti; resoconto del gioco della tombola.

Busta

41

"Atti 1875"

1875

Prot. nn. 1-14.

Si segnala: resoconto per l'amministrazione del 1875; resoconto relativo al gioco della tombola.

Busta

42

"Atti 1876"

1876

Prot. nn. 1-16.

Si segnala: nomina di nuovi rappresentanti; resoconto amministrativo per l'anno 1876.

Busta

43

"Atti 1877"

1877

Prot. nn. 1-12.

Si segnala: "Prospetto ed atti relativi al giuoco Vaso della Fortuna effettuato nelle sere 11 e 13 febbraio 1877 nel Teatro Sociale"; resoconto dell'amministrazione per l'anno 1877.

Busta

44

"Atti 1878"

1878

Prot. nn. 1-24.

Si segnala: verbale di nomina di nuovi rappresentanti; prospetto e resoconto del gioco della tombola del 26 giugno 1878.

Busta

45

"Atti 1879"

1879

Prot. nn. 1-38.

Si segnala: nomina della nuova rappresentanza; proposta di un socio di variazione dello statuto sociale; resoconto dell'amministrazione per l'anno 1879.

Busta

46

"Atti 1880"

1880

Prot. nn. 1-44.

Si segnala: nomina dei rappresentanti; offerte per l'Asilo infantile comunale di Trento; resoconto dell'amministrazione per l'anno 1880 con elenco dei soci effettivi, benefattori e soci infermi.

Busta

47

"Atti 1881"

1881

Prot. nn. 1-41.

Si segnala: nomina di un comitato per la revisione dello statuto sociale; resoconto per l'anno amministrativo 1881; resoconto del gioco della tombola del 26 giugno.

Busta

48

"Atti 1882"

1882

Prot. nn. 1-51.

Si segnala: offerte per l'albero della cuccagna; resoconto della "Società di Mutuo soccorso La fratellanza" di Trento; resoconti delle società di mutuo soccorso di Pergine e di Avio.

Busta

49

"Atti 1883"

1883

Prot. nn. 1-38.

Si segnala: modifiche allo statuto della società deliberate nella seduta del 22 aprile 1883; invito a tutti i soci a partecipare alle esequie del presidente onorario Giovanni a Prato; resoconto dell'amministrazione per l'anno 1883.

Busta

50

"Atti 1884"

1884

Prot. nn. 15, 22 e senza numero.

Si segnala: "Reso Conto del giuoco della tombola effettuato il 26 giugno 1884".

Busta

51

"Atti 1885"

1885

Prot. nn. 1-25.

Si segnala: organizzazione e resoconto dei festeggiamenti per la nomina di Paolo Oss Mazzurana a podestà di Trento (serenata da eseguirsi dal Corpo corale e fanfara della Società ginnastica di Trento); resoconto del gioco della tombola; resoconto dell'amministrazione per l'anno 1885.

Busta

52

"Atti 1886"

1886

Prot. nn. 1-63.

Si segnala: proposta ai soci di istituire un forno cooperativo, verbale del 30 maggio 1886.

Busta

53

"Atti 1887"

1887

Prot. nn. 1-49.

Si segnala: resoconto del vaso della fortuna tenuto nel Teatro sociale; rinuncia di Cesare Scotoni alla carica di direttore.

Busta

54

"Atti 1888"

1888

Prot. nn. 1-42.

Si segnala: resoconto della colletta in favore degli eredi minori di Carlo Brusafer; resoconto del gioco della tombola del 26 giugno 1888; rendiconto dell'amministrazione dell'anno 1888.

Busta

55

"Atti 1889"

1889

Prot. nn. 2-136.

Si segnala: protocollo della adunanza generale del 6 gennaio 1889 dei delegati delle società di mutuo soccorso del Trentino convocata in seguito all'entrata in vigore della legge del 30 marzo 1888, n. 33, sulla istituzione della Cassa malati; relazione e proposta di un nuovo statuto da modificare secondo le esigenze dettate dalla legge n. 33/1888; resoconto dell'amministrazione dell'anno 1889.

Busta

56

"Atti 1890"

1890

Prot. nn. 2-89.

Si segnala: resoconto del gioco della tombola del 26 giugno 1890; "Statuto della società di mutuo soccorso degli artieri in Trento approvato dall'assemblea generale dei soci che ebbe luogo il 7 dicembre 1890".

Busta

57

"Atti 1891"

1891

Prot. nn. 1-44.

Si segnala: resoconto dell'amministrazione per l'anno 1891.

Busta

58

"Atti 1892"

1892

Prot. nn. 1-40.

Si segnala: "Atti riguardanti il carteggio delle autorità per ottenere l'approvazione del nuovo statuto", 1890-1892; resoconto dell'amministrazione per l'anno 1892.

Busta

59

"Atti 1893"

1893

Prot. nn. 1-69.

Si segnala: elenco del patrimonio (in obbligazioni) della società; proposte per l'istituzione di un magazzino cooperativo.

Busta

60

"Atti 1894"

1894

Prot. nn. 1-70.

Si segnala: nomina di un comitato composto da Eugenio Albertini, Pietro Mattivi, Pietro Tamanini, Valentino Agostini e Simone Menestrina per seguire le fasi di progettazione della nuova casa sociale, seduta del 18 giugno 1894; comunicazione del Municipio di Trento in cui si dichiara disponibile a cedere a titolo gratuito il suolo necessario alla costruzione della casa sociale (terreno che "confinata a mezzodì dal canale di scolo del vecchio alveo dell'Adige in Centa, a settentrione dalla caserma di San Lorenzo, a sera dalla ferrovia ed a mattina dalla rampa che dall'ingresso della caserma discende al canale", prot. n. 55/1/2/1894); proposta di acquisto delle "case Mazzurana" a Piedicastello; resoconto dell'amministrazione per l'anno 1894.

Busta

61

"Atti 1895"

1895

Prot. nn. 1-29 e senza numero.

Si segnala: nomina di una commissione composta da 7 membri (Giovanni Parisi, Simone Menestrina, Giuseppe Ranzi, Giuseppe Redi, Vittorio Garbari, Ferdinando Wolf e Clemente Louchi (?)) con il compito di occuparsi dell'acquisto delle "case operaie Mazzurana", seduta del 1 gennaio 1895; offerta per la vendita delle case operaie, in via di ultimazione, da parte di Felice Oss Mazzurana.

Busta

62

"Atti 1896"

1896

Prot. nn. 1-154.

Si segnala: resoconto del vaso della fortuna tenutosi al teatro sociale il 16 e 18 gennaio 1896; protocollo dell'assemblea generale del 3 maggio 1896 di relazione sull'andamento della società e relazione sulle fasi dell'erigenda casa sociale; resoconto del gioco della

tombola; resoconto dell'amministrazione per l'anno 1896; protocollo dell'assemblea generale in merito al cambio di area ove costruire la casa sociale, eventuale erezioni di case a Piedicastello, acquisto delle case Mazzurana; acquisto di una edicola (tomba sociale) al cimitero di Trento; bozza di "Regolamento per la locazione dei quartieri delle case operaie della Società di Mutuo soccorso"; carteggio e disegni relativi alla tomba sociale presso il cimitero.

Busta

63

"Atti 1897"

1897

Prot. nn. 1-85 e senza numero.

Si segnala: assegnazione dei lotti alle ditte per la costruzione di case operaie; resoconto del gioco della tombola; resoconto dell'amministrazione per l'anno 1897; "Regolamento" delle erigende case operaie approvato il 14 marzo 1897; richieste da parte dei soci per avere chiarimenti in merito alla costruzione della casa sociale; corrispondenza per la modifica dello statuto.

Busta

64

"Atti 1898"

1898

Prot. nn. 1-164.

Si segnala: resoconto sulle visite alle case operaie; resoconto del gioco della tombola; nomina di una commissione per la visita periodica delle case operaie; "Conti case nuove e Mazzurana"; "Relazione sugli avvenimenti e sullo stato attuale della Società (...) dall'epoca della sua fondazione a tutto il 1897; resoconto dell'amministrazione per l'anno 1898.

Busta

65

"Atti 1899"

1899

Prot. nn. 1-96 e senza numero.

Si segnala: prospetti delle rendite delle case operaie; resoconto dell'amministrazione per l'anno 1899; resoconto del vaso della fortuna del 12 e 14 febbraio 1899.

Busta

66

"Atti 1900"

1900

Prot. nn. 1-115 e senza numero.

Si segnala: resoconto del vaso della fortuna; proposta per l'erezione di un nuovo gruppo di case operaie; resoconto dell'amministrazione per l'anno 1900.

Busta

67

"Atti 1901"

1901

Prot. nn. 1-129 e senza numero.

Si segnala: elenco degli inquilini prescelti per occupare alcuni appartamenti nelle case operaie; relazione sulla visita alle case operaie; richiesta al comune di Trento di partecipare alle spese per la costruzione delle nuove case operaie; resoconto dell'amministrazione per l'anno 1900.

Busta

68

"Atti 1902/I"

1902

Prot. nn. 2-111.

Si segnala: regole per il gioco della tombola, del vaso della fortuna e dell'albero della cuccagna; delibere e proposte per l'organizzazione per i festeggiamenti del 50° anno di vita della Società; Statuto della società di mutuo soccorso.

Busta

69

"Atti 1902/II"

1902

Prot. nn. 112-179 e senza numero.

Si segnala: "Documento di trasferimento di proprietà di suolo con riserva di ipoteca", il comune di Trento cede un suolo posto a Piedicastello tra via della Verruca e via di Ravina, alla società per la costruzione di tre nuove case operaie con 24 appartamenti, con mappa; resoconto del gioco della tombola; resoconto del vaso della fortuna tenutosi in piazza Duomo nel maggio 1902 in occasione del 50° anniversario della fondazione della società; "Modificazioni allo statuto della società di mutuo soccorso degli artigiani di Trento"; resoconto dell'amministrazione per l'anno 1902.

Busta

70

"Atti 1903/I"

1903

Prot. nn. 1-105.

Si segnala: nomina di rappresentanti delle case operaie.

Busta

71

"Atti 1903/II"

1903

Prot. nn. 107-149 e senza numero.

Si segnala: "Regolamento per il servizio della società mutuo soccorso artigiani di Trento", regolamento per un custode per la società; 2 copie con annotazioni dello "Statuto della società di mutuo soccorso degli artigiani in Trento. Trento, Scotoni e Vitti, 1893" (a stampa); resoconto vaso della fortuna del giugno 1903; assicurazioni contro l'incendio delle case operaie a Piedicastello; resoconto del gioco della tombola; resoconto dell'amministrazione per l'anno 1903.

Busta

72

"Atti 1904"

1904

Prot. nn. 4-95 e senza numero.

Si segnala: resoconto del gioco della tombola; polizza di assicurazione contro gli incendi delle case operaie a Piedicastello; resoconto dell'amministrazione per l'anno 1904.

Busta

73

"Atti 1905"

1905

Prot. nn. 1-101 e senza numero.

Si segnala: progetto di un bagno pubblico sull'area adiacente la casa sociale (disegno); rendiconto dell'amministrazione per l'anno 1905; modifiche al "Regolamento" delle erigende case operaie approvato il 14 marzo 1897; resoconto gioco della tombola.

Busta

74

"Atti 1906"

1906

Prot. nn. 1-109 e senza numero.

Si segnala: statuto del 1902 modificato in base alla legge sulle associazioni n. 134/1867; resoconto dell'amministrazione per l'anno 1906.

Busta

75

"Atti 1907"

1907

Prot. nn. 1-87 e senza numero.

Si segnala: contratto di locazione tra la società di mutuo soccorso e il comune di Trento, per la cancelleria militare, del primo piano della casa sociale in via Torre Vanga 2 (con le relative soffitte e relativi locali sotterranei); resoconto del gioco della tombola; resoconto dell'amministrazione per l'anno 1907.

Busta

76

"Atti 1908"

1908

Prot. nn. 1-116 e senza numero.

Si segnala: rendiconto dell'amministrazione per l'anno 1908.

Busta

77

"Atti 1909"

1909

Prot. nn. 1-89 e senza numero.

Si segnala: fascicolo dell'avv. Giuseppe Stefenelli relativo a cause intentate dalla società; resoconto dell'amministrazione per l'anno 1909.

Busta

78

"Atti 1910"

1910

Prot. nn. 1-96 e senza numero.

Si segnala: dati statistici della società relativi alle iscrizioni dei soci; rendiconto del vaso della fortuna; concessione per l'allacciamento all'acquedotto comunale per le case operaie di Via Verruca e via Ravina (disegni e progetti); resoconto dell'amministrazione per l'anno 1910.

Busta

79

"Atti 1911"

1911

Prot. nn. 1-64 e senza numero.

Si segnala: resoconto dell'amministrazione per l'anno 1911.

Busta

80

"Atti 1912"

1912

Prot. nn. 1-75 e senza numero.

Si segnala: fascicolo relativo a Giuseppe Ranzi: carteggio e atti, contratti di locazione della sua casa in via Prepositura a Trento, disegno progetto della casa, libretto dei crediti, ritratto fotografico di un uomo che fuma la pipa (G. Ranzi?), certificato di comunione (11 aprile 1850), 1873-1912; biglietti da visita; resa di conto dell'amministrazione per l'anno 1912.

Busta

81

"Atti 1913"

1913

Prot. nn. 1-100.

Si segnala: inviti agli scultori Stefano Zuech, Davide Rigatti e Ermete Bonapace, Remo, Stringari e Carlo Fait, per presentare un bozzetto per una scultura da collocare nella tomba della società al cimitero di Trento, corrispondenza con gli scultori, pareri e fotografie; nomina di una commissione (Vittorio Zippel, Andrea Malfatti, Giuseppe Pruner, Ciani, Bernardi) per la scelta della scultura; decisioni in merito.

Busta

82

"Atti 1914"

1914

Prot. nn. 1-84 e senza numero.

Si segnala: decisioni in merito alla scelta del bozzetto per la scultura da collocare nella cappella sociale della società al cimitero di Trento; richieste da parte della società di cessione di un terreno per la costruzione di altre case operaie, disegni delle case; rendiconto dell'amministrazione per gli anni 1914-1915-1916-1917-1918; "Copie di atti", minute degli anni 1912-1914 soprattutto in merito al concorso per l'abbellimento del monumento (tomba) al cimitero.

Busta

83

"Atti 1915"

1915

Prot. nn. 2-63 e senza numero.

Si segnala: "Domande per il quartiere", richieste per assegnazioni di appartamenti per gli operai; cartoline di profughi inviate alla società; rendiconto dell'amministrazione per gli anni 1914-1915-1916-1917-1918.

Busta

84

"Atti 1916"

1916

Prot. nn. 2-79 e senza numero.

Si segnala: "Cartoline lettere e attestati di soci e famiglie di soci profughi di guerra"; rendiconto dell'amministrazione per gli anni 1914-1915-1916-1917-1918.

Busta

85

"Atti 1917"

1917

Prot. nn. 1-49 e senza numero.

Si segnala: cartoline di soci profughi di guerra; rendiconto dell'amministrazione per gli anni 1914-1915-1916-1917-1918.

Busta

86

"Atti 1918"

1918

Prot. nn. 1-11 e senza numero.

Si segnala: rendiconto dell'amministrazione per gli anni 1914-1915-1916-1917-1918.

Busta

87

"Atti 1919"

1919

Prot. nn. 1-77 e senza numero.

Si segnala: rendiconto dell'amministrazione per l'anno 1919; elenco dei danni di guerra alla sede della società in via Torre Vanga.

Busta

88

"Atti 1920"

1920

Prot. nn. 1-85 e senza numero.

Busta

89

"Atti 1921"

1921

Prot. nn. 1-84 e senza numero.

Si segnala: elenco dei danni di guerra arrecati agli stabili di proprietà della società; comunicazioni dell'aumento dei canoni di affitto agli inquilini delle case operaie.

Busta

90

"Atti 1922-1923-1924"

1922-1924

1922: prot. nn. 1-62;

1923: prot. nn. 1-82;

1924: prot. nn. 1-57.

Busta

91

"Atti 1925-1926-1927"

1925-1927

1925: prot. nn. 1-62;

1926: prot. nn. 1-64;

1927: prot. nn. 1-67. Si segnala: "Atti costruzione nuova casa operaia", carteggio e atti relativi alla costruzione di case in via Ravina a Piedicastello; "Disdette (...)", disdette relative all'occupazione delle case.

Busta

92

"Atti 1928-1929-1930"

1928-1930

1928: prot. nn. 1-40;

1929: prot. nn. 1-39;

1930: prot. nn. 1-32.

Busta

93

"Atti 1931-1932"

1931-1932

1931: prot. nn. 1-73;

1932: prot. nn. 1-56. Si segnala: "Note del ministero Roma", carteggio e circolari del Ministero dei lavori pubblici direzione generale dell'edilizia viabilità e porti, 1930-1932.

Busta

94

"Atti 1933-1934-1935"

1933-1935

1933: prot. nn. 1-125 e senza numero;

1934: prot. nn. 1 bis-15bis, 1-82 e senza numero. Si segnala: "Atti sociali 1934 dal n. 1 bis al n. 15 bis", atti relativi alle modifiche statutarie; resoconto dell'amministrazione per l'anno 1934;

1935: prot. nn. 1-130; Si segnala: resoconto dell'amministrazione per l'anno 1935; progetto per l'impianto di riscaldamento della casa sociale; deposito al Museo del Risorgimento della bandiera sociale; accordo con i fratelli Trenner per la vendita della casa sociale.

Busta

Vedi anche:

20, *Statuti e atti relativi alle modifiche*.

95

Atti "1936-1937-1938-1939-1940-1941-1942-1943-1944-1945"

1936-1945

1936: prot. nn. 1-139 e senza numero. Si segnala: "Progetto rivestimento in pietra della cappella del mutuo soccorso nel cimitero vecchio", preventivi di spesa, relazioni e incarichi per la sistemazione della tomba sociale; progetti dell'ing. Giovanni Lorenzi per la costruzione di nuove case operaie in via Sanseverino ("Studio d'architettura ingg. Lorenzi e Ronca"), preventivi di spesa delle ditte, conto finale dei lavori eseguiti (ditta "Impresa costruzioni Pedrotti e Bertotti. Trento");

1937: prot. nn. 1-98;

1938; prot. nn. 1-57;

1939; prot. nn. 1-44;

1940; prot. nn. 1-44;

1941; prot. nn. 1-61;

1942; prot. nn. 1-24;

1943; prot. nn. 1-27;

1944; prot. nn. 1-31;

1945; prot. nn. 1-73.

Busta

Vedi anche:

109, *"Gruppo Sanseverino - Castelbarco"*.

96

"Atti dal 1946 al 1979"

1946-1979

1946: atti senza numero. Si segnala: fascicolo relativo a diversi lavori effettuali nelle case di via Papiria, via Vason e via Verruca per la loro manutenzione per danni di guerra;

1947: prot. n. 3 e senza numero;

1948; prot. nn. 4-7;

1949; prot. nn. 8-24;

1950; prot. n. 1;

1951; prot. nn. 2-4;

1952; prot. nn. 5-56;

1953; prot. nn. 57-123. Si segnala: carteggio relativo alla costruzione della nuova sede sociale in via Castelbarco;

1954; prot. nn. 3-24;

1955; prot. nn. 25-63. Si segnala: progetto per la costruzione di un edificio popolare in via Castelbarco;

1956; prot. nn. 64-73;

1957; prot. nn. 74-76;

1958; prot. nn. 77-86;

1959; prot. nn. 87-104;

1960; prot. nn. 105-112;

1961; prot. nn. 113-122;

1962; prot. nn. 123-129;

1963; prot. nn. 130-140;

1964; prot. nn. 141-142;

1965; prot. nn. 143-144;

1966; prot. nn. 145-149;

1967; prot. nn. 150-154;

1968; prot. nn. 155-162;

1969; prot. nn. 163-169;

1970; prot. nn. 171-176;

1971; prot. nn. 177-180;

1972; prot. nn. 181-197;

1973; prot. nn. 198-206;

1974; prot. nn. 208-215;

1975; prot. nn. 217-219;

1976; prot. nn. 220-221;

1977; prot. nn. 222-223;

1978; prot. nn. 224-225.

Busta

serie

Registri dei giochi di beneficenza, 1881 - 1905

Contenuto

Sono raccolti in due piccole buste i registri con gli elenchi dei premi, il valore del premio e il nome di chi donava il premio per la tombola e per la pesca di beneficenza (vaso della fortuna).

I giochi si tenevano soprattutto il giorno di San Vigilio (26 giugno) e nel periodo di carnevale, in piazza d'Armi (piazza Venezia) o al teatro Sociale, previa autorizzazione concessa dal ministero delle finanze e dal Ministero dell'interno.

97

"Giochi di beneficenza. I"

1881-1900

- "Prospetto dei venditori delle cartelle della tombola 1881", reg;
- "Prospetto della consegna delle cartelle della tombola da vendersi e rispettiva vendita fatta a tutto il 26 giugno 1890 giorno ch'ebbe luogo il giuoco in Piazza d'Armi", 1890-1896, reg.;
- "Elenco nominativo delle grazie del vaso della fortuna tenuto nel Teatro Sociale addì 28 febbraio e 2 marzo 1897", elenco dei premi, reg.;
- "Elenco nominativo delle grazie del vaso della fortuna tenuto nel Teatro Sociale addì 12 e 14 febbraio 1899", elenco dei premi, reg.;
- "Elenco delle grazie pel vaso della fortuna dell'anno 1900", elenco dei premi, reg.;
- "Catalogo delle grazie del vaso della fortuna tenuto nel Teatro Sociale ai veglioni dei 25 e 27 febbraio 1900", elenco dei premi per i numeri dispari, reg.;
- "Catalogo delle grazie del vaso della fortuna tenuto nel Teatro Sociale ai veglioni dei 25 e 27 febbraio 1900", elenco dei premi per i numeri pari, reg.

Busta

98

[Giochi di beneficenza. II]

1901-1905

- "Elenco delle grazie pel vaso della fortuna dell'anno 1901", elenco dei premi, reg.;
- "Elenco delle grazie pel veglione di beneficenza 17-19 febbraio 1901", elenco dei premi per i numeri dispari, reg.;
- "Elenco delle grazie pel veglione di beneficenza 17-19 febbraio 1901", elenco dei premi per i numeri pari, reg.
- "Libro vaso della fortuna (...) tenuto nel Teatro Sociale al 9-11 febbraio 1902", elenco dei premi per i numeri dispari, reg.;
- "Libro vaso della fortuna (...) tenuto nel Teatro Sociale al 9-11 febbraio 1902", elenco dei premi per i numeri pari, reg.;
- "Resa di conto del Vaso della fortuna 1905", reg.;

- elenco dei premi per il vaso della fortuna dei numeri dispari, sec. XX, reg.;
- elenco dei premi per il vaso della fortuna dei numeri pari, sec. XX, reg.

Busta

serie

Casa sociale e tombe sociali, 1896 - 1997

Contenuto

La serie conserva la documentazione relativa alla costruzione della casa sociale e alle tombe sociali nel cimitero monumentale di Trento

I primi terreni assegnati gratuitamente nel 1894 dal municipio di Trento alla Società di mutuo soccorso per la costruzione della sede erano quelli vicino alla caserma San Lorenzo (attuale zona via Pozzo stazione delle autocorriere), ma al momento di dare inizio alla costruzione i lavori furono bloccati dal Comando militare; quest'ultimo sosteneva infatti che i terreni donati dal comune in realtà era suolo militare atto per le esercitazioni. Il comune nella sessione generale del 22 novembre 1896 offrì in cambio un altro terreno, di stessa superficie, posto più in centro fra via Travaia, via Torrone e l'Istituto Pedrotti nella zona Monte Santo (Monte di pietà, Asilo Pedrotti) ma anche per questo terreno non si ottenne parere favorevole. Nel 1898, alla fine, grazie all'interessamento del comune si giunse ad un accordo per il "suolo comunale che partendo dalla via Dalpozzo si prolunga quasi alla torre Vanga" (prot. n. 125/1898 in "Atti 1898") precedentemente offerto. La costruzione della sede cominciò da lì a poco e venne inaugurata nel 1899.

La società possiede tuttora due tombe presso il cimitero monumentale di Trento; una (di prima classe) è collocata a sinistra della cappella del cimitero, mentre l'altra, di II classe contraddistinta con il n. 4, è più recente ed è stata costruita nel 1974. Nell'ottobre del 1896 il Consiglio comunale di Trento deliberò di vendere, vista la richiesta della società di mutuo soccorso, "per 1400 fiorini (...) l'edicola a sinistra della chiesa del civico Campo Santo". (1) Nel febbraio del 1897 fu costruito l'ossario e nell'aprile venne apposta l'iscrizione "applicata internamente, e non sulla lunetta esterna, e che le lettere siano di stile romano eseguite a regola d'arte". (1)

Sono tumulati i soci che ne fanno domanda. La manutenzione delle due tombe sono a carico della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale dal 1998 (art. 22 dello statuto).

99

"Atti Casa sociale"

1896-1900 (con doc. del 1865 e del 1907)

Atti numerati da n. 1 a n. 57 conservati per annualità e atti senza numero per la costruzione della casa sociale.

Carteggio, offerte delle ditte, atti d'asta, contratti, costi relativi ai lavori di carpenteria, lattonieri, muratori, disegni delle finestre, condizioni per i lavori di muratore, falegname, tagliapietra, progetti della casa sociale e altro.

La decisione di costruire una casa sociale fu presa nell'assemblea del 3 maggio 1896 ma i lavori costruzione della casa ebbero inizio nel 1898 sul suolo donato dal municipio di Trento nell'area di San Lorenzo (nella via denominata via del Pozzo o via Torre Vanga n. 2).

La gestione della costruzione della casa sociale era affidata a un "Comitato Casa sociale".

Busta

100

"Progetto della nuova sede della Società di mutuo soccorso in Trento"

[1896]

Progetti, piante, schizzi e disegni della casa sociale di via Torre Vanga.

Busta

101

Tomba sociale di prima classe

1896 (in copia)-1997

Carteggio e atti relativi alla tomba sociale posta a sinistra della cappella del cimitero di Trento (1):

- atti relativi alla compravendita dell'edicola, 1896-1897 (in fotocopia);
- registri dell'edicola funeraria con i nominativi delle salme presenti nella cripta;
- copie delle domande presentate al comune di Trento per ottenere la tumulazione nella tomba sociale.

Busta

Note

(1) La manutenzione della tomba sociale è a carico della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale dal 1998 (art. 22 dello statuto) dopo lo scioglimento della Società di mutuo soccorso nel 1997.

102

Tomba sociale di seconda classe

1974-1992

Carteggio e atti relativi alla tomba in edicola di II classe contraddistinta con il n. 4: (1)

- assegnazione di un'area da destinarsi alla costruzione dell'edicola, progetti per la costruzione dell'edicola, fotografie dell'area, 1974-1976;
- registri della tomba in edicola con i nominativi delle salme presenti nella cripta;
- copie delle domande presentate al comune di Trento per ottenere la tumulazione nella tomba sociale.

Busta

Note

(1) La manutenzione della tomba sociale è a carico della Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale dal 1998 (art. 22 dello statuto) dopo lo scioglimento della Società di mutuo soccorso nel 1997.

serie

Costruzione e amministrazione dei fabbricati, 1894 - 1995

Contenuto

Carteggio, atti e progetti delle case operaie di Piedicastello (case ex Mazzurana, via Verruca, via Vason e via Papiria) e delle case di via Castelbarco - via Sanseverino.

103

"Case operaie I"

1894-1897

Carteggio e atti relativi alla costruzione di 10 case per operai a Pedicastello commissionate da Paolo Oss Mazzurana e costruite, nel 1894, dall'imprenditore Antonio Lucchi e successivamente vendute nel 1897 alla Società di mutuo soccorso da Felice e Camillo Oss Mazzurana.

Busta

104

Gruppo Piedicastello - progetti delle case

sec. XIX fine

Planimetrie e prospetti:

- progetto di un gruppo di 10 case operaie a Pedicastello, 1896;
- progetto di una casa in via Ravina, [1896];
- preventivi delle spese e progetti per case operaie "Tipo A", "Tipo D", "Tipo E", "Tipo F", sec. XIX fine.

Busta

105

Gruppo Piedicastello

1928-1993

Altre denominazioni: "Carteggio relativo agli stabili delle vie Verruca, Papiria e Vason di intestata proprietà sociale"

Carteggio relativo alla gestione degli stabili di via Verruca, via Papiria e via Vason:

- lavori di manutenzione e amministrazione (interramento fili della linea aerea dei telefoni, allacciamento idrico, situazione igienico sanitaria, pratico custode, 1928-1993;
- ruolino degli affitti degli alloggi, 1988-1992;
- recupero spese, 1983-1993;
- indagini promosse per conoscere i pareri degli soci affittuari in merito a diversi lavori da eseguire, 1971-1986;

- applicazione della legge sull'equo canone, 1978-1989;
- "Polizze assicurazioni incendi", polizze d'assicurazione per gli stabili di Piedicastello e di via Sanseverino, 1942-1987.

Busta

106

Gruppo Piedicastello

1969-1988 (con doc. del 1907)

Altre denominazioni: "Carteggio relativo agli stabili sociali del gruppo Piedicastello"

Estratti mappa, perizie estimative, carteggio relativo alla cessione in proprietà mediante riscatto degli alloggi degli stabili del gruppo di Piedicastello (via Verruca, via Papiria e via Vason), rogiti e perizie di stima e indici delle rendite catastali.

Busta

107

Gruppo Piedicastello

1971-1981

Carteggio relativo alla gestione degli stabili di via Verruca, via Papiria e via Vason:

- estratti tavolari e fogli di possesso;
- "Piani di divisione materiale dei fabbricati del gruppo Piedicastello", 1983;
- progetto e preventivo dei lavori di sistemazione dei fabbricati di via Verruca, Papiria e Vason dalla impresa Luigi Piffer di Trento, 1977-1978;
- pratica per la concessione di un contributo da parte del comprensorio C5 per il risanamento degli edifici, 9 fotografie con negativi del gruppo Piedicastello, 1981;
- pratiche relative all'allacciamento degli edifici alle fognature e al metanodotto, 1971-1980;
- elenchi degli affittuari delle case al 1981.

Busta

108

Gruppo Piedicastello - lucidi e planimetrie degli stabili

[1987] (fine anni '80)

Lucidi e planimetrie degli stabili di via Vason, via Papiria e via Verruca.

Pacco

109

"Gruppo Sanseverino - Castelbarco"

1935-1982

- "Riparto di spese varie negli anni 1954-1965", elenco e ripartizioni delle spese per la manutenzione delle case;
- piani di frazionamento e estratti mappa, 1935;
- "Suolo di proprietà sociale nel gruppo Sanseverino - Castelbarco ceduto in uso provvisorio a soci (...)", 1955-1982;
- "Cessione casette unifamiliari in ammortamento ai soci (...)", cessione a riscatto degli alloggi, 1936-1972;
- "Pratica relativa alla costruzione delle otto casette unifamiliari nel gruppo Sanseverino - Castelbarco", conti finali delle spese sostenute dalla ditta costruttrice (impresa costruzioni Pedrotti e Bertotti Trento), 1936-1938.

Busta

Vedi anche:

95, Atti "1936-1937-1938-1939-1940-1941-1942-1943-1944-1945".

110

Gruppo Castelbarco

1953-1992

- Carteggio, atti e progetti relativi alla costruzione (1953) dell'edificio da adibirsi a sede sociale in via Castelbarco n. 7, 1953-1956, (5 fotografie);
- installazione di impianto di riscaldamento in via Castelbarco n. 7, 1967;
- vendita (1985) dell'immobile sito in via Castelbarco n. 7 (p.ed. 3744) di proprietà della Società e sede societaria con relazione estimativa e atti relativi, 1966-1984;
- carteggio e atti relativi all'occupazione e alla vendita (1984) dell'appartamento sito in via Castelbarco n. 9 (p.ed. 4363) con relazione estimativa, 1966-1992;
- planimetrie degli immobili di via Castelbarco.

Busta

111

Gruppo Castelbarco - piano di lottizzazione

1969-1971

Piani di lottizzazione convenzionata dell'area compresa fra il lato sud di via Castelbarco e lo stadio comunale e dell'area compresa fra lo stadio comunale e il lato sud di via G. Verdi.

Busta

112

Condominio "Stadio"

1981-1984

Altre denominazioni: "Carteggio relativo al terreno edificabile di cui alla p.f. 1811/8 sita all'incrocio fra via Sanseverino e via Castelbarco e al terreno (...)"

Carteggio relativo al terreno edificabile e progetti del condominio "Stadio":

- Perizia estimativa dei terreni (p. ff. 1811/8, 1811/11, 1811/12), 1981;
- "Lettere di offerta per l'acquisto del suolo di via Sanseverino-Castelbarco presentato (...)" dalle ditte, 1981;
- progetto (piante, prospetti e sezioni) delle "Edil studio" di Luigi Piffer per l'edificio "Stadio", 1981;
- fotocopia della pergamena deposta nell'atrio dell'edificio in occasione dell'assemblea del 19 aprile 1984;
- 14 fotografie della posa della pergamena.

Busta

113

Condominio "Stadio"

1981-1995

Altre denominazioni: "Carteggio relativo al condominio 'Stadio' (...) in via Sanseverino 39/2 e 39/3"

- Decreti tavolari in originale e in copia;
- piano di divisione materiale dell'edificio;
- 13 preliminari di compravendita. Al n. 1 preliminare tra la Società di mutuo soccorso e la "Impresa costruzioni Luigi Piffer e Figli s.n.c." di Trento di cessione del terreno edificabile (pp. ff. 1811/8, 1811/11 e 1811/12 in Trento) e di acquisto di sette unità abitative;
- copie dei verbali attinenti le diverse deliberazioni adottate dal consiglio di amministrazione per la permuta del suolo sociale e per l'acquisto di unità abitative;
- relazione tecnica del costruttore sull'immobile denominato condominio "Stadio";
- lettere di offerte dell'impresa "Impresa costruzioni Luigi Piffer e Figli s.n.c." di Trento per l'acquisto del terreno edificabile;
- rogiti notarili relativi alle compravendite tra la Società di mutuo soccorso e l'impresa costruttrice di Luigi Piffer, 1982-1991.

Busta

114

Condominio "Stadio"

1987-1995

Altre denominazioni: Amministrazione condominio "Stadio"

Verbali assemblee condominiali, resoconti degli amministratori condominiali e regolamento condominiale.

Busta

serie

Assegnazione e riscatto degli alloggi, 1942 - 1997

Contenuto

Si conservano le domande presentate dai soci per ottenere l'assegnazione e la vendita di un alloggio di proprietà della Società e le pratiche di riscatto, tramite piano di ammortamento, dell'appartamento assegnato.

115

"Domande per l'iscrizione nell'elenco (lista di attesa) dei soci richiedenti l'assegnazione di un alloggio"

1942-1992

Assegnazione degli alloggi:

- soci richiedenti alloggi sociali in locazione semplice;
- graduatorie;
- "Movimento inquilini", registro con annotazione dei nomi, del luogo e la data di accesso all'alloggio, sec. XX.

Busta

116

Assegnazione degli alloggi

1956-1990

Fascicoli personali relativi alle domande e all'assegnazione degli alloggi ai soci.

Busta

117

"N. 1. Soci che anno riscattato l'alloggio negli stabili di via Verruca dal n. 5 al n. 23"

sec. XX ultimo quarto

Pratiche relative al riscatto degli alloggi a Piedicastello.

Busta

118

"N. 2. Soci che anno riscattato l'alloggio negli stabili di via Verruca dal n. 5 al n. 23"

sec. XX ultimo quarto

Pratiche relative al riscatto degli alloggi a Piedicastello.

Busta

119

"N. 3. Soci che anno riscattato l'alloggio negli stabili di via Papiria n. 7 e di via Vason n. 14"

sec. XX ultimo quarto

Pratiche relative al riscatto degli alloggi a Piedicastello.

Busta

120

"N. 4. Soci che anno riscattato l'alloggio negli stabili di via Vason n. 10 e n. 12"

sec. XX ultimo quarto

Pratiche relative al riscatto degli alloggi a Piedicastello.

Busta

121

Assegnazione e riscatto alloggi condominio "Stadio"

1984-1997 (con doc. fino al 2013)

Altre denominazioni: "Socio affittuario 'gruppo Stadio' (...) "

Pratiche relative all'assegnazione degli alloggi del condominio "Stadio" (via Sanseverino) e al loro riscatto:

- cinque fascicoli personali dei soci.

Busta

122

Assegnazione e riscatto alloggi condominio "Stadio"

1988-1996

Pratiche relative all'assegnazione degli alloggi del condominio "Stadio" (via Sanseverino) e al loro riscatto:

- due fascicoli personali dei soci;

- rogiti di compravendita degli alloggi.

Busta

123

Assegnazione e riscatto alloggi condominio "Stadio"

1984-1997

Pratiche relative all'assegnazione degli alloggi del condominio "Stadio" (via Sanseverino) e al loro riscatto:

- un fascicolo personale del socio;

- "Atti vari del condominio Stadio", carteggio relativo al passaggio di proprietà dell'alloggio ai soci affittuari a riscatto, 1984-1996;
- "Registro dei soci assegnatari di alloggio sociale ceduto in affitto con patto di futura vendita", quaderno dei soci assegnatari di alloggi e relativo debito e piano di ammortamento, 1987-1997.

Busta

serie

Fotografie, 1951 - 1997

Contenuto

Fotografie di eventi e persone.

124

Case di Piedicastello e Sanseverino

sec. XX seconda metà

4 fotografie delle case di via Verruca, via Vason, gruppo Mazzurana e gruppo Sanseverino (b/n, foto Gadler di Trento).

Fascicolo

125

Stemma e medaglia commemorativa

sec. XX seconda metà

- 2 fotografie dello stemma riprodotto sul vessillo della Società (b/n);

- 1 fotografia della medaglia commemorativa del primo centenario della Società (b/n).

Fascicolo

126

Commemorazioni e inaugurazioni

1952-1953

- 2 fotografie della posa della prima pietra della costituenda sede sociale di Via Castelbarco (si riconosce: Giuseppe Ottolini), 1953, (b/n);

- 4 fotografie di un'assemblea tenutasi nell'aula consiliare del comune forse in occasione del primo centenario della Società, (si riconosce: Giuseppe Ottolini, Carlo Pegoretti), 1952, (b/n);

- 1 fotografia durante una cerimonia religiosa in chiesa (b/n);

- 1 fotografia di deposizione di corone nella fossa dei martiri (si riconosce: Giuseppe Ottolini), (b/n);

- 1 fotografia di una riunione (b/n);

- 1 fotografia durante una cerimonia/riunione a Rovereto (foto studio Chiesura di Rovereto) (b/n).

Fotografia

serie

Bilanci consuntivi, 1895 - 1997

Contenuto

Sono qui raccolti i bilanci consuntivi o rendiconti dal 1895 al 1997.

Per il periodo dal 1852 al 1894 e per l'anno 1935 i rendiconti sono conservati nella serie carteggio e atti.

Spesso riportano l'elenco aggiornato dei soci e dei membri componenti la rappresentanza sociale.

Le entrate erano soprattutto relative ai pagamenti delle quote sociali, alle donazioni e alla gestione dei fabbricati mentre le uscite si riferiscono soprattutto ai pagamenti dei sussidi ai soci, ai fondi per il mantenimento della tomba sociale e alla quotidiana gestione della società.

I bilanci sono spesso accompagnati dagli avvisi di convocazione, dai verbali di approvazione e dalle relazioni.

127

Bilanci consuntivi

1895-1970

Bilanci degli anni 1895-1970.

Mancano i bilanci del 1930 e del 1935.

Busta

128

Bilanci consuntivi

1971-1997

Bilanci degli anni 1971-1997.

Si segnala: approvazione del bilancio fino al 20 aprile 1997 e assemblea straordinaria di scioglimento della Società di mutuo soccorso.

Busta

serie

Registri cassa e giornali mastri, 1982 - 1997

Contenuto

La serie conserva un solo registro cassa e 5 mastri delle entrate e delle uscite. Sul registro cassa venivano annotate quotidianamente le entrate e le uscite di cassa; mentre sui mastri le spese erano riportate secondo le diverse rubriche di entrata e di uscita (quote sociali, interessi e titoli, spese di amministrazione, tasse, consumi di luce e di acqua, assicurazioni, conti di interferenza, cassa, banca, fabbricati in locazione, fabbricati a riscatto, cessionari alloggi a riscatto, affittuari, mobilio, spese e rendite, fondi di riserva, erario, titoli, patrimonio sociale).

129

"Cassa dal 1982 al 29 giugno 1996"

1982-1996

Registro

130

"Entrate. Giornale mastro (...)"

1986 -1997

Registro

131

"Spese. Giornale mastro (...)"

1986 -1997

Registro

132

"Giornale mastro"

1986 gennaio 1 - 1989 febbraio 23

Registro

133

"Giornale mastro"

1989 marzo 1 - 1991 dicembre 31

Registro

134

"Giornale mastro"

1992 gennaio 2 - 1995 settembre 18

Registro

serie

Registri di prima nota, 1986 - 1997

Contenuto

La serie è costituita da due registri. In essi sono annotate in ordine cronologico la prima nota delle entrate e delle uscite; tali registrazioni venivano poi riportarle ufficialmente sui relativi registri contabili.

135

"Prima nota dal gennaio 1986 al dicembre 1996"

1986-1996

Registro, con indice alfabetico iniziale

136

"Prima nota dal dicembre 1996 al 30 novembre 1997"

1996-1997

Registro, con indice alfabetico iniziale

serie

Documenti giustificativi delle uscite, 1991-1997

Contenuto

In un'unica unità sono conservati i documenti giustificativi delle uscite (ricevute, note di spesa, fatture, bollette...) per gli anni 1991-1997.

137

Documenti giustificativi delle uscite

1991-1997

serie

Dichiarazioni redditi e dichiarazioni IVA, 1979 - 1997

Contenuto

La serie raccoglie due buste relative alle dichiarazioni dei redditi. La prima unità contiene le dichiarazioni su redditi e sostituti di imposta (mod. 770), le dichiarazioni dei redditi delle società (mod. 760), le dichiarazioni ISI (imposta straordinaria sugli immobili) e ICI (imposta comunale sugli immobili); la seconda unità le dichiarazioni e i registri IVA.

138

Dichiarazioni dei redditi

1979-1997

- Mod. 760 per gli anni 1985-1997;
- mod. 770 per gli anni 1979-1996;
- dichiarazione ISI (Imposta straordinaria sugli immobili) per l'anno 1992 e ICI (Imposta comunale sugli immobili) per gli anni 1993-1994.

139

Dichiarazioni annuali IVA

1982-1997

- Dichiarazioni annuali IVA, 1982-1997 (con doc. dal 1974);
- registro IVA degli acquisti con documenti giustificativi, 1982-1997;
- registri IVA delle fatture con documenti giustificativi, , 1982-1996;
- registro IVA compensi a terzi, 1984-1997;
- certificati di attribuzione del codice fiscale e di partita IVA.

Busta